



**La VITA delle Parrocchie  
GARDIGIANO e PESEGGIA**

**Parroco: don Lino Bertollo**

[don.linober@gmail.com](mailto:don.linober@gmail.com)

Cell.: 338.6539738



Tel. 041.449051  
[www.parrocchiadigardigliano.it](http://www.parrocchiadigardigliano.it)

Tel. 041.449024  
[www.parrocchiapeseggia.it](http://www.parrocchiapeseggia.it)

**Domenica 24 Maggio 2020 – Ascensione del Signore - Anno A**

**✝ Dal Vangelo secondo Matteo**

In quel tempo, gli undici discepoli andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva loro indicato. Quando lo videro, si prostrarono. Essi però dubitarono. Gesù si avvicinò e disse loro: «A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo».



*Il Signore risorto è ritornato nella Galilea pagana. È qui che egli aveva cominciato ad annunciare la conversione e il Vangelo del Regno (cf. Mt 4,15.17.23). È qui, in questo luogo di frontiera, che egli aveva dato appuntamento ai suoi discepoli, che si erano dispersi quando egli, il pastore, era stato ferito (cf. Mt 28,8-10). È ritornato sui luoghi dell'inizio, per dare loro la pienezza: il Risorto è la luce decisiva che rischiarava tutti coloro che camminano nelle tenebre e nell'ombra della morte. Egli ha convocato i discepoli - in numero di undici - su una montagna, come all'inizio li aveva condotti sulla montagna, quando parlò loro per annunciare la via della felicità del regno dei cieli. Il Risorto è su questa montagna in Galilea, che*

*simboleggia l'incontro tra il cielo e la terra, dichiarandosi, solennemente, come colui che ha ricevuto tutta l'autorità nei cieli e sulla terra (cf. Mt 28,18).*

*Da questa montagna egli invia i discepoli - e in loro, e con loro, noi tutti che li seguiamo lungo la storia - a convocare la Chiesa per riunirla dai quattro punti cardinali del mondo nel regno; nessuno è escluso dalla parola e dalla partecipazione alla vita della famiglia divina: la comunione del battesimo con il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo (cf. Mt 28,19-20).*

*Òggi noi, come gli undici discepoli sulla montagna, lo adoriamo e riaffermiamo la nostra obbedienza al suo comando missionario. Egli sembra assente ma è in realtà sempre presente tra di noi (cf. Mt 28,20). È per questo che si è fatto uomo nel seno della Vergine Madre: per essere l'Emmanuele, il Dio con noi (cf. Mt 1,23), fino alla fine del mondo.*

**\*\*\*\*\* AVVISI PER LE DUE PARROCCHIE \*\*\*\*\***

**\* REGOLE per partecipare alle SS. Messe: per la salute di tutti e per evitare il contagio del virus:**

L'ingresso è dal portone principale; portare sempre la mascherina ( obbligatoria ) e rispettare la distanza di almeno un metro e mezzo dal vicino; i guanti non sono necessari; le mani saranno disinfettate con il gel presente all'ingresso della Chiesa; sui banchi non saranno presenti libretti dei canti o foglietti per seguire la messa; l'uscita dalle porte laterali; le offerte nei cestini alle porte dalla Chiesa, prima di uscire; le Parrocchie non ricevono offerte dai primi di Marzo e questo sta diventando un problema serio; quindi raccomando la generosità nella sensibilità di ciascuno; grazie!! Ci sarà anche un servizio d'ordine che ci aiuterà a seguire le indicazioni del Ministero e della Diocesi e perché tutto proceda con ordine e senza confusione.

All'interno della Chiesa, su ogni banco ci sarà un segnaposto da occupare, **per Gardigliano 55 posti, per Peseggia 140 comprese le sedie**; Altri fedeli dovranno rimanere fuori della Chiesa o ritornare alla Messa successiva; sarà attivato l'altoparlante dell'esterno.

Per chi desidera fare la Comunione: tutti stiano ai propri posti, in piedi chi desidera ricevere l'Eucarestia che verrà consegnata in mano e dovrà poi essere portata alla bocca spostando la mascherina, senza toglierla; chi invece non vuole fare la Comunione può rimanere seduto; Alla fine della Messa si raccomanda di uscire, con ordine, dalle porte laterali rispettando sempre la distanza di sicurezza, di un metro e mezzo. Questo per tutte le celebrazioni, anche per i funerali.

